

Cantieri sicuri, ecco il concorso per reclutare 1.200 ispettori del lavoro

[GIULIA RUBIU](#)

19 Febbraio 2024 – PA MAGAZINE

Più controlli e rispetto delle norme per garantire la sicurezza sul lavoro, ma anche più ispettori nei cantieri. Dopo la tragedia di Firenze, che ha visto una trave crollare nel cantiere Esselunga di via Mariti, torna l'allarme per le morti bianche. Intanto, un nuovo concorso pubblico è stato bandito dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro con lo scopo di assumere a tempo indeterminato 1249 unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nell'area III, posizione economica F1. Il termine ultimo per inviare la richiesta di ammissione è il 14 marzo, alle ore 14:00. I profili richiesti sono tre e prevedono una diversa distribuzione: 1174 posti sono destinati al profilo ispettore tecnico, con codice ISP; 50 al profilo funzionario socio statistico economico, con codice STAT; e 25 al profilo funzionario area informatica, con codice INF. Il luogo di lavoro sarà Roma e le sedi territoriali dell'Ispettorato ed è possibile candidarsi anche per più di una posizione ricercata.

Il concorso

La domanda di ammissione va inviata telematicamente accedendo tramite Spid al sistema Step-One 2019. La quota di partecipazione è di 10 euro. La selezione sarà gestita dalla Commissione Ripam con FormezPa. Oltre alla valutazione dei titoli, essa prevede una prova scritta che verterà su materie differenti in base al concorso.

Anche i requisiti richiesti dipendono dal codice di concorso. Per l'accesso a tutte le prove è necessario aver conseguito la laurea, indipendentemente dal corso di studio, ma le competenze richieste per gli ispettori tecnici risultano compatibili con la formazione di architetti e ingegneri. Gli altri requisiti di cui bisogna essere in possesso sono la cittadinanza italiana; un'età superiore ai 18 anni; l'idoneità fisica all'impiego; il godimento dei diritti civili e politici; l'assenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici. Non bisogna poi essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati

decaduti da un impiego statale, né essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo. Infine, per i candidati di sesso maschile, è richiesta una posizione di regolarità rispetto agli obblighi di leva secondo la normativa italiana vigente.

Prova d'esame

L'esame è un test a risposta multipla, con un punteggio massimo di 30 punti, da svolgere in 60 minuti. La prova sarà considerata superata con un punteggio minimo di 21 punti. Le domande, 40, verteranno su diverse materie e capacità. In particolare, 8 quesiti saranno volti a verificare le capacità logico-deduttive e di ragionamento critico-verbale; 7, di tipo situazionale, saranno relativi a problematiche organizzative e gestionali: sarà richiesto ai candidati, di fronte a situazioni reali di lavoro, di decidere tra le alternative di possibili corsi di azione quale ritengano la più adeguata. La parte iniziale, quella più consistente, composta dai restanti 25 quesiti, infine, verterà sulle conoscenze relative a materie differenti in base al codice di concorso.